

Mecc. n°

Torino,



CITTA' DI TORINO

Servizio Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie
Servizio Disabili

CAPITOLATO SPECIALE PER SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO NELL'AREA
INFERMIERISTICO RIABILITATIVA PER I PRESIDI COMUNALI PER PERSONE CON
DISABILITA'

PROCEDURA RISTRETTA
(aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa)

SOMMARIO

SEZ. 1. MODALITÀ DI GARA

- ART. 1 OGGETTO DEI SERVIZI
- ART. 2 DURATA E VALORE DEL CONTRATTO
- ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI GARA
 - 3.1. Soggetti ammessi a partecipare
 - 3.2. Raggruppamenti temporanei di operatori economici.
 - 3.3 Avvalimento
 - 3.4 Modalità di gara e requisiti generali
 - 3.5 Presentazione dell'offerta
- ART 4 ONERI PER LA SICUREZZA
- ART .5 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
- ART. 6 GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA
- ART. 7 CAUZIONE DEFINITIVA
- ART. 8 SUBAPPALTO

SEZIONE 2 . OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

- ART. 9 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE
- ART. 10 IMPEGNO PREZZI
- ART. 11 PERSONALE
- ART.12 TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
- ART.13 CONTROLLI SULL'ESECUZIONE
- ART.14 PENALITÀ
- ART.15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART.16 RECESSO UNILATERALE
- ART. 17 ORDINAZIONE E PAGAMENTO
- ART. 18 OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO
- ART. 19 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO
- ART. 20 SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI
- ART. 21 FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITÀ DEL CONTRATTO
- ART. 22 DOMICILIO E FORO COMPETENTE
- ART. 23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ALLEGATI

ALLEGATO 1 – DUVRI

ALLEGATO 2 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA

ALLEGATO 3 - OFFERTA ECONOMICA

ALLEGATO 4 - CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITA'

ALLEGATO 5 - ATTESTAZIONE REGOLARE ESECUZIONE (a conclusione del contratto)

ALLEGATO 6 - DISCIPLINARE TECNICO

CAPITOLATO SPECIALE SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO NELL'AREA INFERMIERISTICO RIABILITATIVA PER I PRESIDI COMUNALI PER PERSONE CON DISABILITA'

SEZIONE I - MODALITA' DI GARA

ART. 1
OGGETTO DEI SERVIZI

La Città di Torino promuove organizza e gestisce progetti, servizi, presidi rivolti alla disabilità con l'obiettivo di favorire il benessere psicofisico e l'integrazione e di rispondere ai bisogni di tipo assistenziale, educativo e abilitativo delle persone disabili.

In particolare, sono attivi 10 Centri socio terapeutici a gestione diretta, RAF diurne o Centri Addestramento Disabili Diurni, alcuni Laboratori, n. 3 Comunità Alloggio.Questi servizi assumono la caratteristica di reali spazi di vita nei quali la persona può esprimere, mantenere, accrescere le proprie capacità ed autonomie personali e svilupparne ulteriori.

La normativa regionale di riferimento nel definire gli standard gestionali dei presidi prevede l'erogazione di prestazioni a carattere socio educativo, animativo e infermieristico riabilitativo. Questi ultimi servizi è necessario siano organizzati e forniti da un'impresa terza che deve integrare le proprie prestazioni con le attività organizzate nel presidio in forma diretta dal personale comunale.

Oggetto della presente procedura è pertanto il seguente servizio:

Servizio di supporto tecnico nell'area infermieristica - riabilitativa da svolgersi nei presidi comunali per persone con disabilità

LOTTO UNICO – CIG 5165242C87

Il lotto non è divisibile.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del Codice dei contratti pubblici relative a lavori, servizi e forniture (Codice Unico Appalti) approvato con D.Lgs. n. 163/2006, nonché dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione approvato con D.P.R. 207/2010.

La prestazione principale è costituita dal servizio di supporto tecnico nell'area infermieristica /riabilitativa da svolgersi nei presidi comunali per persone con disabilità.

La gara avrà luogo mediante procedura ristretta, ai sensi degli artt. 54 e 55 del Codice Unico Appalti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/2006, e con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale, dal Disciplinare tecnico allegato, dalla lettera d'invito e dal vigente Regolamento per la disciplina dei contratti della Città di Torino, in quanto compatibili.

I servizi che formano oggetto dell'appalto sono descritti, in relazione a caratteristiche tecniche, nel Disciplinare tecnico allegato al presente Capitolato, cui si fa rinvio.

ART. 2
DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

Il contratto che ha per oggetto il servizio di supporto tecnico nell'area infermieristica /riabilitativa da svolgersi nei presidi comunali per persone con disabilità avrà durata due anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data prevista nella determinazione di consegna anticipata ex art. 11 D.lgs. 163/2006 e s.m.i. .

L'importo complessivo presunto a base di gara per il lotto, comprensivo di tutti gli oneri, ammonta a **Euro 173.360,00 oltre Euro 6.934,4** per IVA nelle varie aliquote dovuta per complessivi **Euro 180.294,4**. Nell'ipotesi di aggiudicazione con regime IVA diverso da quello qui impegnato, si procederà con un impegno integrativo.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio varianti in aumento o in diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 311 D.P.R. 207/2010. Si riserva altresì la possibilità di riduzioni anche superiori a quanto previsto dalla norma ora citata qualora le scelte organizzative della Città, anche in relazione alla dinamica delle ordinarie risorse di bilancio disponibili, portassero alla riduzione dei centri a gestione diretta al cui supporto sono destinati i servizi oggetto della presente procedura.

Inoltre l'Amministrazione si riserva di procedere ad ulteriori affidamenti nei modi e nei termini di cui all'art. 57 del D.Lvo 163/2006 s.m.i..

ART. 3 **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA**

3.1. Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006.

3.2. Raggruppamenti temporanei di operatori economici.

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D. Lgs. 163/2006 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D. Lgs. In tal, caso l'offerta dovrà:

- **essere sottoscritta** da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti ;
- **contenere l'impegno** che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art.34, co.1 lett. b) e c) del D.lgs.163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ferme restando le responsabilità penali ex art.353 c.p..

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 275, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010 la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

3.3 Avvalimento

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 49 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

3.4 Modalità di gara e requisiti generali

Gli operatori economici che intendono concorrere alla gara dovranno presentare idonea **domanda di partecipazione**, in lingua italiana, formulata secondo le prescrizioni previste nel **bando di gara**, che si richiamano integralmente e contenente in particolare le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successivamente verificabili:

a)iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o iscrizione al R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo), con indicazione della denominazione, ragione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, partita IVA e codice fiscale, nominativi e generalità degli amministratori, dei direttori tecnici e legali rappresentanti;

b) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 (possesso dei requisiti di ordine generale);

c) Requisiti di capacità economica - finanziaria e tecnica professionale.

I concorrenti devono possedere esperienza nella gestione di servizi socio-sanitari rivolti a persone disabili nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando. A tal fine devono produrre elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, di servizi socio sanitari prestati per almeno 24 mesi nel triennio, a favore di Enti Pubblici o Aziende private, con data e destinatario precisando la tipologia dell'attività prestata e specificando anche eventuali rilievi o contestazioni ed il loro esito nonché eventuali revoche di contratti.

d) indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni

E' data facoltà ai concorrenti di avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 49 (avvalimento) del D.Lgs 163/2006.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del D.Lgs. 163/2006 di richiedere integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

3.5 Presentazione dell'offerta:

I concorrenti in possesso dei requisiti richiesti dovranno presentare offerta nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dalla lettera d'invito:

1. Istanza di ammissione in bollo, o in carta semplice per i soggetti esenti, sottoscritta dal legale rappresentante e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in lingua italiana, contenente le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili:

- a) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsto dai C.C.N.L. di categoria e gli standard normativi, previdenziali ed assicurativi del settore secondo quanto previsto dall'art. 12 del capitolato;
- b) (*in alternativa*) a) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di avere formulato l'offerta autonomamente; oppure b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure c) di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- c) di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione dei servizi nel rispetto delle condizioni tutte previste dal capitolato d'appalto e relativi allegati;
- d) che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto;
- e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12.3.1999, ovvero qualora non soggetti agli obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge n. 68/99
- f) di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto, il documento relativo fa parte integrante del presente capitolato (allegato "1");
- g) l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all' art. 118 del Codice Appalti ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste nel presente Capitolato;
- h) che i servizi offerti corrispondono alle specifiche ed ai requisiti indicati nel Disciplinare tecnico allegato al presente Capitolato;
- i) di impegnarsi a rispettare le clausole di salvaguardia della manodopera previste dai rispettivi contratti collettivi;
- j) di conoscere e accettare tutte le clausole contenute nel presente Capitolato d'Appalto e nei relativi allegati;

- k) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato nel successivo art. 9.
- l) di impegnarsi al rispetto del codice etico della Città (allegato n. 2 al Regolamento per la Disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 n. mecc. 201108018/003).
2. **L'originale** comprovante il **versamento** della garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% dell'importo posto a base di gara. La garanzia dovrà essere costituita con le modalità di cui all'art. 75 del D.lgs. 163/2006 nonché come specificato al successivo art. 6.
 3. **Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008**, compilando e sottoscrivendo il fac simile allegato al presente capitolato (allegato "2").
 4. **Ricevuta comprovante il versamento di € 20,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici** (istruzioni contenute sul sito internet: www.avcp.it)
 5. **5. Dichiarazione che autorizza** la Civica amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90. Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13 e 5 D. Lgs. n° 163/06" con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del **D.Lgs.10/02/2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale)**.
 6. Una busta recante la dicitura "**PROGETTO GESTIONALE**". Il Progetto (max 15 pagine – interlinea 1 carattere 12 esclusi eventuali prospetti esplicativi dell'impianto organizzativo) deve individuare le modalità di impostazione e gestione del servizio ed in particolare:
 - ❖ presupposti del servizio (teorici, normativi)
 - ❖ impianto organizzativo (metodologia, strumenti,risorse, modalità di verifica e valutazione, modalità per il raccordo e l'interazione delle diverse attività, aspetti organizzativi del servizio coordinati con la programmazione delle attività dei servizi comunali interessati...)
 - ❖ metodologie operative che consentano la messa in atto di programmi e progettualità individualizzate concertati con gli operatori di riferimento e garantiscano l'interconnessione e lo scambio tra le diverse professionalità
 - ❖ modalità di reperimento e selezione del personale
 - ❖ indicatori di qualità e caratteristiche innovative

Dovranno essere allegate:

- schede tecniche specifiche per ogni attività
- titoli professionali, esperienze e specializzazioni del personale a disposizione.

7. Una busta recante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" debitamente sigillata senza altri documenti. L'offerta, a firma del legale rappresentante, dovrà essere predisposta preferibilmente secondo il fac-simile allegato n. 3 e indicare (in cifre e in lettere) il prezzo offerto (al netto dell'IVA) e la corrispondente percentuale di ribasso rispetto all'importo posto a base di gara. Dovrà inoltre essere indicata l'aliquota IVA applicata. In caso di divergenza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà considerato vincolante quello più conveniente per la stazione appaltante.

Le offerte economiche redatte in modo imperfetto o condizionate non saranno prese in considerazione.

Non sono ammesse offerte al rialzo.

L'offerta economica dovrà contenere, a pena di esclusione ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis del D.lgs. 163/2006, anche l'indicazione dell'importo degli oneri della sicurezza aziendale che saranno affrontati dall'impresa nel corso dell'esecuzione del servizio. Si precisa che tali oneri sono diversi da quelli derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio.

La stazione appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta progettuale ed economica o la domanda di partecipazione

o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli artt. 38 e 45 del Codice Unico degli Appalti, di richiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Prima di procedere all'apertura delle offerte la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., procede ai controlli sul possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti nel bando di gara. Il concorrente, a dimostrazione del possesso di tali requisiti dovrà inoltre produrre in originale e/o in copia fotostatica – dichiarata conforme all'originale – la certificazione e/o la documentazione idonea a comprovare quanto dichiarato in sede di gara.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006.

ART .4 **ONERI PER LA SICUREZZA**

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta. Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato "1" alla presente richiesta d'offerta (DUVRI) e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede dell'Amministrazione oggetto del servizio.

ART .5 **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

I servizi saranno aggiudicati a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 83 e dell'art. 283 del D.P.R. 207/2010 del D.Lgs. 163/2006, applicando il metodo di cui al punto II dell'allegato P del D.P.R. 207/2010, tramite la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

∑n = sommatoria.

Punteggio totale da attribuire: massimo 100 punti

1) Progetto gestionale: fino a punti 40;

2) Offerta economica: fino a punti 60;

1) *PROGETTO GESTIONALE: FINO A PUNTI 40*

Il punteggio relativo al progetto, che sarà attribuito da apposita **Commissione** nominata ai sensi dell'art. 54 del Regolamento Contratti della Città di Torino, e conformemente all'art. 84 del D.Lgs. 163/2006, verrà reso noto in seduta pubblica prima dell'apertura delle offerte economiche, ai sensi dell'art. 283 del D.P.R. 207/2010.

La Commissione procederà alla valutazione dei seguenti elementi:

Elementi di valutazione	Max punti
1. impianto organizzativo (metodologia, strumenti, risorse, modalità di verifica e valutazione)	10
2. aspetti organizzativi del servizio coordinati con la programmazione delle attività dei servizi comunali interessati	6

3. proposte innovative, anche sperimentali riferite ad attività, tecniche, modalità relazionali e comportamentali sia in riferimento ai singoli, ai gruppi ed ai contesti di riferimento	4
4. metodologie operative che consentano la messa in atto di programmi e progettualità individualizzate concertati con gli operatori di riferimento e garantiscano l'interconnessione e lo scambio tra le diverse professionalità	8
5. iniziative di confronto , socializzazione , approfondimento, riflessione e valutazione del lavoro svolto	4
6. titoli professionali e modalità di utilizzo e valorizzazione del personale a disposizione; modalità di selezione del personale da reperirsi; modalità per la formazione e la supervisione del personale	5
7. strumenti e modalità di valutazione del progetto con indicatori di processo ed indicatori di risultato in relazione all'obiettivo della qualità del servizio prestato	3

I coefficienti $V(a)_i$ per la valutazione degli elementi di natura qualitativa sono determinati attraverso il metodo del confronto a coppie (DPR 207/2010 allegato P lettera a punto 1).

Il progetto gestionale migliore (somma dei punteggi, conseguiti per ciascun elemento di valutazione, più alta) sarà riparametrato al coefficiente pari ad uno e, conseguentemente, tramite proporzione lineare, gli altri progetti presentati. Il coefficiente così ottenuto sarà moltiplicato per il peso attribuito dal presente capitolato al progetto gestionale (40 punti) determinandone il punteggio definitivo.

2) OFFERTA ECONOMICA: FINO A PUNTI 60.

Il coefficiente $V(a)_i$ per la valutazione dell'elemento quantitativo relativo all'offerta economica sarà determinato attraverso la seguente formula : $V(a)_i = Ra/R_{max}$

dove: Ra = valore offerto dal concorrente espresso in termini di ribasso

Rmax= valore dell'offerta più conveniente espresso in termini di ribasso

I servizi saranno aggiudicati al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, dato dalla somma dei suelencati parametri precedentemente stabiliti (PROGETTO GESTIONALE + OFFERTA ECONOMICA).

La Commissione giudicatrice sarà composta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 84 del CUA.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 e nei modi di cui agli artt. 87, 88 e 89 del medesimo decreto, secondo il combinato disposto degli artt. 121 e 284 D.P.R. 207/2010

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida; si riserva altresì, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D. Lgs. 163/2006, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 38 del Codice Unico Appalti.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnica professionale nei modi e termini di cui al D.P.R. 445/2000 s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria. Comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. Il servizio/fornitura potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg. consecutivi dalla data di scadenza della presente gara.

In ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 61 e 62 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino si procederà nei confronti della ditta aggiudicataria alla stipulazione del relativo contratto in forma pubblica amministrativa.

ART. 6 GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Per essere ammessi alla gara, l'offerta deve essere corredata dal versamento della garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% dell' importo posto a base di gara del lotto unico, pari ad Euro **3.467,2**.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve dichiarare il possesso del requisito e documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La medesima può essere costituita con le modalità di cui all'art. 75 commi 2 e 3 del D.Lgs. 163/2006.

La garanzia, deve essere corredata da:

- a) impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di ulteriori due mesi, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;
- b) **a pena di esclusione**, impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006;
- c) eventuale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 che consente all'offerente di fruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione;
- d) espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c. e l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatrici avverrà nei termini previsti dall'art. 75 punto 9 del Codice Unico degli Appalti

Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

ART. 7 **CAUZIONE DEFINITIVA**

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, con le modalità di cui all'art. 113 del Codice Unico Appalti.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Il versamento della garanzia potrà essere effettuato, a mezzo fideiussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 10/06/1982, n. 349 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fidejussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla Ditta aggiudicataria, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: la stazione appaltante, avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia fidejussoria per l'applicazione delle stesse così come previsto al comma 5 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

Ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010 la stazione appaltante ha diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 dell'art. 113 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia definitiva dovrà restare in vigore sino al termine dell'appalto e comunque sino alla dichiarazione di avvenuta regolare esecuzione del servizio appaltato da parte della stazione appaltante.

Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dalla stazione appaltante, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto ed acquisiti, ove necessari, i certificati di correttezza contributiva nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

ART. 8 **SUBAPPALTO**

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e termini di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alla ditta aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato.

Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a dissimularlo, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del Codice Unico Appalti.

In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 9

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

1) Presentazione Documenti

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà con apposita lettera, presso una sede comunale che verrà comunicata dall'Amministrazione:

a. la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

La stazione appaltante procederà alla verifica della documentazione secondo quanto previsto dall'art. 48 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

b. La documentazione in possesso di altre Pubbliche Amministrazioni verrà acquisita d'ufficio. Pertanto, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di detta verifica e nel caso di difformità da quanto richiesto nel disciplinare tecnico o dichiarato in sede di gara si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la fornitura al secondo miglior offerente.

2) Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare la prestazione al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

Inoltre, la ditta aggiudicataria è tenuta ad apportare tutte quelle modifiche di lieve entità di struttura che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione appaltante, saranno ritenute necessarie per garantire l'ottimizzazione della prestazione. Dette modifiche non potranno dare motivo all'appaltatore di avanzare pretese di variazioni di prezzo, di compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie.

Tali modifiche dovranno risultare da un verbale firmato congiuntamente dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Rappresentante della ditta e non dovranno comportare nessun onere aggiuntivo rispetto all'importo di aggiudicazione.

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Rappresentante", il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Rappresentante avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Rappresentante, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Rappresentante deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

3) Responsabilità per danni. Assicurazioni.

La ditta aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e disagio che ne potessero derivare, nello svolgimento del servizio. Ogni responsabilità per danni che, in relazione alla fornitura del servizio o cause ad esso connesse, derivassero al Comune o a terzi, cose o persone, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico dell'aggiudicatario.

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a € 3.000.000 per sinistro.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della stazione appaltante;

b) rischi per danni diretti e indiretti

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dalla Stazione Appaltante alla presenza del rappresentante della ditta aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima.

Qualora la Ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 37 del Codice, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di raggruppamenti orizzontali. Nel caso di raggruppamenti verticali, la mandataria presenta, unitamente al mandato irrevocabile degli operatori economici raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità "pro quota".

ART. 10 **REVISIONE PREZZI**

E' ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e nei modi di cui agli artt. 115 e 89 - D.Lgs. 163/2006. Salvo diverse disposizioni in materia la revisione dei prezzi ha cadenza annuale con applicazione del tasso di inflazione programmato a decorrere dall'anno successivo dall'effettivo inizio del servizio.

ART. 11 **PERSONALE**

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere al Servizio Disabili della Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni.

Per il personale con funzioni di responsabilità e coordinamento, che dovrà facilitare l'organizzazione dei servizi previsti e gestire i rapporti con l'Amministrazione comunale, servizi di territorio e uffici centrali, è richiesta un'esperienza almeno annuale nel ruolo di coordinamento e gestione di servizi sociali o socio sanitari per persone con disabilità e dovrà essere trasmesso al Servizio Disabili della Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie il curriculum professionale.

L'aggiudicatario dovrà garantire un responsabile per un monte ore di 20 ore mensili, reperibile durante tutte le ore di svolgimento delle prestazioni, con l'incarico di organizzare e controllare il personale, coordinandone le mansioni e verificando che tutti i compiti inerenti al servizio vengano eseguiti puntualmente e diligentemente.

In caso di sciopero del personale, l'operatore economico aggiudicatario deve darne notizia alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali.

Il personale dipendente, nessuno escluso dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Impresa Aggiudicataria.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

Ai sensi dell'art. 118, commi 6 e 7 del Codice l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere al Comune di Torino, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici, nonché copia del piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.

Il mancato adempimento della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

ART.12 **TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA**

L'esecutore, il subappaltatore ed i soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 118, comma 8, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., si impegnano ad osservare le norme e prescrizioni dei CCNL e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 207/2010, in caso di inadempienza contributiva, accertata mediante il DURC nei confronti di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il RUP tratterà dalla liquidazione l'importo corrispondente all'inadempienza.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. 207/2010 in caso di ritardi nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nel contratto, il RUP inviterà per iscritto l'esecutore a provvedervi entro i successivi 15 giorni.

Decorso infruttuosamente detto termine, la Civica Amministrazione si riserva di procedere direttamente al pagamento delle retribuzioni arretrate ai lavoratori, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto o, nel caso di incapienza, rivalendosi sulla cauzione definitiva di cui all'art. 123, comma 3 D.P.R. 207/10.

ART. 13 **CONTROLLI SULL'ESECUZIONE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 5, D.P.R. 207/2010, le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) sono attribuite al Funzionario individuato in calce al presente capitolato; il medesimo svolge ai sensi dell'art. 314 commi 1 e 2 le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto di altri Assistenti individuati formalmente ai sensi dell'art. 300 comma 3, D.P.R. 207/2010 nonché dei Referenti dei Centri destinatari del servizio.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Le verifiche di conformità delle prestazioni contrattuali riguarderanno in particolare:

- corretto svolgimento del monte ore settimanale assegnato ad ogni centro;
- rispetto dell'orario concordato con l'equipe operativa del presidio per lo svolgimento dell'attività ;
- concordanza e coerenza dell'attività svolta con il progetto educativo individuale (P.E.I.);
- piena integrazione con le attività complessive del servizio e collaborazione con gli operatori;
- nell'ambito infermieristico: periodico controllo e aggiornamento del diario infermieristico individuale presso il presidio, aggiornamento del registro medicinali e supervisione sulla somministrazione terapie.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità verranno effettuate con cadenza trimestrale, mentre mensilmente all'emissione di ogni fattura verrà attestata sulla medesima la regolarità delle prestazioni eseguite in relazione alle prescrizioni contrattuali.

Il DEC, sulla base delle informazioni fornite dai Referenti, emette idoneo certificato di conformità utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato (All IV). previa verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R., di provvedere ad adeguare l'esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato.

ART.14 **PENALITA'**

Ove si verificano inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione delle penali previste in relazione all'art. 145 comma 3 del D.P.R. 207/2010.

Le penali saranno applicate nella misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo delle prestazioni.

Penali nella stessa misura saranno applicate nei casi di inadempimento sotto indicati:

- inadempimenti nei compiti in capo agli esperti declinati nel Disciplinare tecnico e richiamati annualmente dai Report di Qualità;
- svolgimento parziale del monte ore settimanale assegnato ad ogni centro;
- ritardi reiterati;
- attività difforme da quanto previsto dal PEI individuali;
- inadempienze nel controllo del diario infermieristico individuale e del registro medicinali presso il presidio.

Le penali sono applicate dal Responsabile del Procedimento e vengono prese in considerazione anche ai fini dell'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione (vd fac-simile allegato V), che verrà emesso alla scadenza del contratto e preliminarmente alla liquidazione finale.

L'avvio del procedimento di applicazione delle penali sarà comunicato per iscritto alla ditta aggiudicataria, nei modi e termini di cui alla Legge 241/90; l'aggiudicatario potrà fornire le proprie controdeduzioni, entro e non oltre 10 gg consecutivi dalla notifica dell'avvio del procedimento.

Gli importi delle penali saranno addebitati per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva in ogni caso la facoltà per l'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso eventuali azioni giudiziarie da parte del Comune di Torino, nonché richieste di risarcimento per danni materiali e morali.

E' fatta salva comunque la facoltà di risolvere il contratto nel caso di gravi violazioni o inadempienze nell'esecuzione del contratto, come di seguito disciplinato.

ART. 15 **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il DEC, accertato che l'appaltatore risulta inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dai documenti necessari, nonché dalla stima delle prestazioni eseguite regolarmente che dovranno comunque essere accreditate dall'appaltatore.

Il RUP provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni.

Il Responsabile del procedimento, acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto ha facoltà di assegnare all'appaltatore un nuovo termine, non inferiore a 10 gg., per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo. Il RUP, se non ritiene di avvalersi della facoltà o comunque dopo la scadenza del nuovo termine assegnato, propone all'organo competente la risoluzione del contratto.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi seguenti:

- a) quando il ritardo nell'esecuzione del servizio superi i 15 gg consecutivi, fatta eccezione del ritardo per cause di forza maggiore comunicato tempestivamente rispetto al suo sorgere e debitamente documentato;
- b) nel caso di inadempimenti che abbiano determinato l'applicazione di penali che superino cumulativamente il 10 % dell'importo;
- c) nel caso di frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- d) nel caso di subappalto non autorizzato;
- e) nel caso in cui l'appaltatore abbia commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) Nel caso previsto dall'art.6 comma 8 D.P.R. 207/2010 (ottenimento per due volte consecutive del Durc negativo).

In caso di risoluzione del contratto, il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art.125, comma 10 lettera a) D.lgs 163/2006 s.m.i., fatte salve le modalità di cui agli art.138 e 140 medesimo D.lgs, nonché l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006 a titolo di risarcimento danni.

ART16
RECESSO UNILATERALE

La Civica Amministrazione ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto per ragioni di pubblico interesse.

ART. 17
ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato alla attestazione di regolarità delle prestazioni, di cui all'articolo 13 e all'emissione del certificato di verifica di conformità.

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista (**n° meccanografico del provvedimento di aggiudicazione e impegno, data di esecuzione, codice IBAN completo, numero CIG., etc**).

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 4 Direttiva 2011/UE del 16.02.2011, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 60 giorni dalla data dell'esito positivo del controllo di conformità dei servizi, attestato con le modalità sopra specificate.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto operare la trattenuta dello 0,50 per cento sull'importo imponibile di ogni singola fattura. Successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto, la ditta emetterà fattura di importo pari alla somma delle trattenute effettuate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

ART. 18
OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie ed in generale dalla normativa in materia di finanza pubblica.

La Ditta aggiudicataria, è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette alle forniture oggetto del presente Capitolato.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione della fornitura, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell' Amministrazione.

B) Sicurezza sul lavoro

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.lgs 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (allegato "2" al presente capitolato).

Prima dell'avvio dell'esecuzione della fornitura, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 l'impresa si impegna inoltre a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli dell'allegato "1" al presente capitolato. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato allegato "1", conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

ART. 19

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 83 del Regolamento dei Contratti e del 1° comma dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento dei contratti le cessioni di credito non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate.

La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla normativa vigente.

ART. 20

SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto che sarà rimborsata alla Ditta stessa da parte dell'Amministrazione.

ART. 21

FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 116 del D.lgs. 163/2006.

ART. 22

DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 23

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il

conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Nell'espletamento della fornitura, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

Il Dirigente

Il Responsabile del Procedimento PIA Maurizio

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto VENTRESCA Patrizia